

Piano Triennale Offerta Formativa

CERCOLA - IC GIORDANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CERCOLA - IC
GIORDANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo 'Giordano' raccoglie parte dell'utenza del Comune di Cercola, piccolo centro alle falde del Vesuvio confinante con i comuni di Napoli - Ponticelli, Massa di Somma, Pollena Trocchia, San Sebastiano al Vesuvio e Volla e una piccola parte di utenza proveniente dalla zona limitrofa dei comuni di San Sebastiano al Vesuvio, Pollena Trocchia, Napoli - Ponticelli. L'utenza scolastica, costituita nell'anno scolastico 2018/2019 da 529 alunni, è distribuita sui tre segmenti scolastici così articolati: INFANZIA, PRIMARIA, e SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

L'Istituto è tradizionalmente ubicato in due plessi, quello della Scuola Primaria e dell'Infanzia "Tenente Barone", sito in Viale Schellembri, nonché quello della Scuola Secondaria di I grado e degli Uffici di Direzione e di Segreteria in Via Gandhi con ingresso secondario su Viale Moscati, entrambi nel centro di Cercola. La possibilità di disporre oramai di un proprio edificio nuovo permetterà di installare e di utilizzare il materiale informatico già acquistato in passato dall'Istituto e di implementare l'uso delle tecnologie nella Scuola Secondaria, come evidenziato nell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per questo Piano, e favorire l'uso delle tecnologie nella didattica.

Nella Scuola Secondaria di I grado sono presenti 12 classi. L'orario in vigore è quello ordinamentale di 30 ore organizzato in 5 giorni settimanali (lunedì/venerdì h. 8.10/h. 14.10). La seconda lingua straniera comunitaria è la lingua francese.

Nella Scuola Primaria sono presenti 10 classi. L'orario in vigore è di 28 ore organizzato in 5 giorni settimanali (lunedì h. 8.00/16.00, martedì/venerdì h. 8.15/13.15).

Nella Scuola dell'Infanzia sono presenti 6 Sezioni. L'orario in vigore è di 40 ore, organizzato in 5 giorni settimanali (lunedì/venerdì h. 8.30/16.30).

Generalmente i bambini e i preadolescenti si esprimono in italiano presentando un codice linguistico discreto, il contesto socio culturale è, nel complesso, sano e molte famiglie si interessano alla scuola e sono sensibili ad iniziative di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa. Le ore di potenziamento favoriscono maggiormente l'accoglienza dei bambini più svantaggiati a livello linguistico e di supportare in generale le classi per percorsi individualizzati e personalizzati.

VINCOLI

Le famiglie di provenienza degli alunni sono di livello socio-economico medio/medio-basso; la situazione economica è spesso modesta, con solo uno dei genitori che lavora (quasi sempre il padre); alcuni genitori sono disoccupati. C'è un alunno straniero nella Scuola Secondaria. Ci sono alunni con DSA e altri con BES, per i quali sono stati redatti PDP. Il rapporto alunni/docenti risulta alto. In particolare nella Scuola Secondaria di I grado, in questo anno scolastico, sarebbero state necessarie risorse per organizzare progetti a classi aperte di recupero/potenziamento di abilità per alunni più carenti e demotivati; le due docenti alle quali sono state assegnate complessivamente 18 ore di Potenziamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES, degli alunni svantaggiati a livello linguistico e per il recupero di altri alunni, purtroppo spesso sono impegnate per effettuare sostituzioni di docenti assenti per fronteggiare l'esigenza primaria di assicurare la presenza di docenti in alcune classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Cercola, a circa 10 Km da Napoli, è collegato al capoluogo attraverso una rete viaria, servizi pubblici di linea e la Circumvesuviana. Appartenente alla fascia dei comuni vesuviani, Cercola si estende su di una superficie di 4 Km² circa, ad un'altezza di circa 75 metri sul livello del mare, con una popolazione di circa 20.000 abitanti. Il tradizionale paesaggio agricolo ha subito una notevole trasformazione in seguito all'insediamento di quartieri residenziali che hanno modificato l'aspetto urbanistico del paese con conseguenti implicazioni di carattere sociologico, essendo mancata la parallela evoluzione dei servizi ad essa connessi. Anche l'economia del paese, originariamente agricola ed artigianale, ha subito, nel corso degli anni, una notevole trasformazione, per l'insediamento nel suo territorio di alcune industrie

meccaniche, chimiche, alimentari ed elettriche. A livello sociale, le strutture ed i servizi risultano inadeguati alle reali esigenze del paese con conseguenti ripercussioni sociali ed ambientali. Oltre a presidi e circoli culturali, ricreativi e sportivi e la biblioteca comunale, sul territorio operano associazioni Parrocchiali. Non mancano il servizio postale e bancario. Tuttavia mancano occasioni concrete di stimolo e di sollecitazioni soprattutto per gli adolescenti, che trovano spesso nella strada lo spazio dove impegnare il tempo libero, esposti così ad ogni sorta di rischio.

Sul territorio comunale insistono tre istituti comprensivi, due scuole paritarie e un asilo nido (non comunale). Oltre a circoli culturali, ricreativi e sportivi, sul territorio operano diverse associazioni Parrocchiali. I rapporti della scuola, attraverso la Dirigente Scolastica, con l'Amministrazione Comunale sono frequenti, nel senso che si organizzano spesso riunioni dei DS delle scuole del territorio con rappresentanti dell'Amministrazione per gestione servizio refezione, trasporto scolastico per alunni Infanzia e Primaria o per organizzazione di manifestazioni sul territorio sull'ambiente, legalità e per ricorrenze varie. Frequentissimi sono stati i rapporti della D.S. con il Comune per il completamento dei lavori di ricostruzione della sede della S. Secondaria, con il successivo trasferimento nella nuova struttura a Cercola in Via Gandhi a partire dal 24 settembre 2018. I rappresentanti del Comune hanno sempre accolto gli inviti a scuola, a riunioni del Consiglio di Istituto etc. per informare operatori scolastici e genitori.

Vincoli

Per quanto riguarda l'aspetto sociale, le strutture ed i servizi risultano inadeguati alle reali esigenze del paese, problema tipico dei centri che hanno avuto uno sviluppo economico, sociale e culturale poco graduale. Mancano occasioni concrete di stimolo e di sollecitazioni soprattutto per gli adolescenti, non sempre seguiti dalle famiglie, che come tipico atteggiamento generazionale, cedono ad un uso compulsivo dei social network. Si auspica che il trasferimento nella nuova sede possa aiutare a recuperare il numero di alunni andati persi, determinando il sottodimensionamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è composta da due plessi. Al plesso 'Tenente Barone' (Primaria e Infanzia) si dispone

di televisore, fotocopiatrice, pc collocati in una sala informatica, insieme alla LIM. Il plesso di Primaria ed Infanzia dispone di palestra e di campo esterno; la scuola Secondaria dispone di palestra, laboratori scientifico, musicale, artistico e multimediale e di un auditorium climatizzato. Il plesso Tenente Barone, grazie ai finanziamenti europei, è stato cablatto e dotato di kit Lim. (PON rete Lan/Wlan e Ambienti Digitali). Le risorse economiche disponibili sono riferibili al FIS, ai finanziamenti autorizzati dei PON e a quelli del POR R. Campania "Scuola Viva".

VINCOLI

Il trasferimento delle classi della scuola secondaria di primo grado nella nuova struttura comporta la necessità di dotare la scuola, non solo l'aula multimediale condivisa, di attrezzature indispensabili per la realizzazione di una didattica innovativa al fine di consentire alla scuola di recuperare il numero degli alunni e superare il problema del sottodimensionamento dell'istituto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CERCOLA - IC GIORDANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC883009
Indirizzo	VIALE MOSCATI 18 CERCOLA 80040 CERCOLA
Telefono	0817331193
Email	NAIC883009@istruzione.it
Pec	naic883009@pec.istruzione.it

❖ PLESSO TENENTE BARONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA883016
Indirizzo	VIA TENENTE BARONE CERCOLA 80040 CERCOLA



Edifici

• Via Schellembriand 0 - 80040 CERCOLA NA

❖ **CERCOLA I.C. TENENTE BARONE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE88301B

Indirizzo

VIA TENENTE BARONE CERCOLA 80040 CERCOLA

Edifici

• Via Schellembriand 0 - 80040 CERCOLA NA

Numero Classi

10

Totale Alunni

191

❖ **S.M.GIORDANO CERCOLA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

NAMM88301A

Indirizzo

VIALE MOSCATI, 18 CERCOLA 80040 CERCOLA

Numero Classi

12

Totale Alunni

218

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

2

Disegno

1

Multimediale

2

Musica

1

Scienze

1

Aule

Magna

1



Strutture sportive	Palestra	2
--------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
---------	-------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	13
---------------------------	-------------------------------------	----

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
--	---

RISORSE PROFESSIONALI

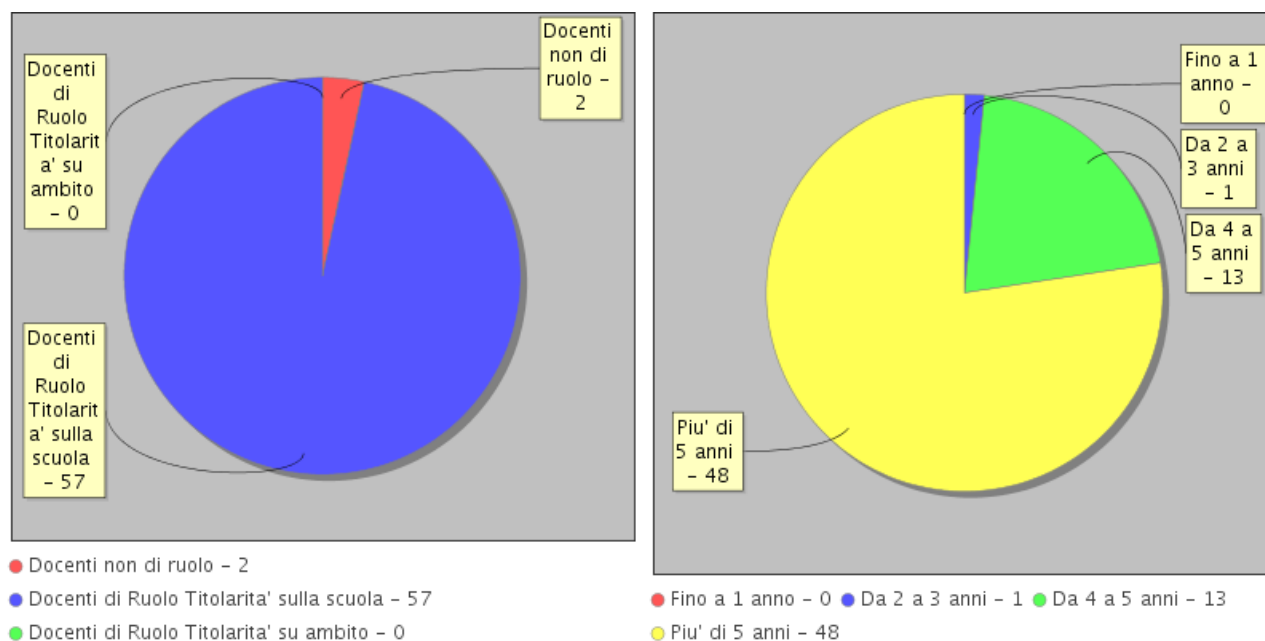
Docenti 52

Personale ATA 12

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale docente dell'istituto risulta stabile. Infatti, le richieste di trasferimento sono in numero limitato e ciò garantisce la continuità didattica nei vari ordini di scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità (relative agli Esiti degli Studenti, come previsto nel RAV) che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1) Risultati scolastici: Valorizzazione delle eccellenze.

2) Competenze chiave e di cittadinanza:

a) Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni (Imparare ad imparare).

b) Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni (Agire in modo autonomo e responsabile).

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1) Priorità 1 - Rientrare nella media provinciale della percentuale di voti superiori all'8, come esito dell'esame conclusivo del I ciclo (Media della scuola 14,5% - Media provinciale 22,1%)



2) Priorità 2 - Diminuire la percentuale di alunni con voto 6 (29,6%), come esito dell'esame conclusivo del I ciclo, fino al 20%.

3) Priorità 2 - Portare la percentuale di alunni con almeno 20 giorni di assenza all'anno, (30 primaria) a non più del 10%. - Diminuire i provvedimenti disciplinari.

Motivazione della scelta effettuata: in relazione alla mission e agli obiettivi principali della scuola, esplicitati nel RAV, sono ritenuti priorità, aspetti come il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, con riferimento specifico a quelli di fine ciclo. Il conseguimento del successo formativo è tuttavia imprescindibilmente legato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e, nello specifico, al metodo di studio "Imparare ad imparare" e alla competenza di "Agire in modo autonomo e responsabile", implicante capacità di convivenza civile e di sviluppo di un rapporto corretto con la scuola e la società.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1) Ampliamento offerta formativa: potenziamento Inglese con progetti extracurricolari, giochi matematici, competizioni interne di Italiano, esperti esterni per Scienze (Traguardo 1 – Priorità 1)

2) Potenziamento del curricolo verticale tra scuola primaria e secondaria attraverso incontri di continuità verticale. Continuità orizzontale con le famiglie (Traguardo 1 – Priorità 1)

3) Potenziamento dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione con realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva, realizzazione di compiti in situazione e didattica per competenze (Traguardo 3 – Priorità 2). Si ritiene fondamentale il coinvolgimento degli alunni in una didattica attiva, che li veda protagonisti in un apprendimento significativo, con la progettazione di compiti autentici e unitari, nell'ottica della didattica per competenze, come contributo al raggiungimento delle priorità.

4) Potenziare il metodo di lavoro con recupero curricolare e favorendo la motivazione anche con attività extracurricolari come la drammatizzazione, lo sport, lingua straniera, educazione ambientale e conoscenza del territorio, didattica digitale (Traguardo 2 – Priorità 1 e 2).



Motivazioni della scelta effettuata: l'ampliamento dell'offerta formativa concorre allo sviluppo delle competenze degli alunni ed al potenziamento delle eccellenze. I risultati di fine ciclo vanno costruiti ovviamente già dal percorso della scuola primaria con la quale deve essere avviato in maniera efficace il curricolo verticale, potenziando gli incontri di continuità tra i due ordini di scuola, almeno all'interno dell'istituto. Allo stesso modo la continuità orizzontale con le famiglie, con le quali vanno potenziate la comunicazione e, più in generale, i rapporti, può aiutare a responsabilizzare gli alunni, partendo anche dalla responsabilizzazione dei genitori, soprattutto per quanto attiene i casi di assenze numerose. I progetti di Cittadinanza e Costituzione proposti dal MIUR potranno coinvolgere alunni di primaria e secondaria realizzando un compito legato alla conoscenza approfondita di leggi, concetti, istituzioni. In tal modo gli alunni saranno avvicinati in modo concreto all'universo di diritti, doveri e regole da applicare anche nella vita scolastica. Inoltre, per imparare ad imparare, oltre all'importanza di attività di recupero con particolare attenzione alle procedure di lavoro, si ritiene che lo sviluppo della motivazione, con attività come la drammatizzazione, possa contribuire ad attirare anche i meno motivati alla scuola, avvicinandoli allo studio per il quale necessitano di un metodo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

Rientrare nella media provinciale della percentuale di voti superiori all'8, come esito dell'esame conclusivo del I ciclo.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni (Imparare ad imparare)

Traguardi

Diminuire la percentuale di alunni con voto 6,(29,6%), come esito dell'esame



conclusivo, almeno fino al 20%.

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni (Agire in modo autonomo e responsabile)

Traguardi

Portare la percentuale di alunni con almeno 20 giorni di assenza all'anno,(30 primaria) a non più del 10%. Diminuire i provvedimenti disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In relazione alla mission ed agli obiettivi principali della scuola, esplicitati in precedenza, sono ritenute priorità aspetti come il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, con riferimento specifico a quelli di fine ciclo. Il conseguimento del successo formativo è tuttavia imprescindibilmente legato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e, nello specifico, al metodo di studio "imparare ad imparare" ed alla competenza di "agire in modo autonomo e responsabile", implicante la capacità di convivenza civile e di sviluppo di un rapporto corretto con la scuola e la società.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE E POTENZIARE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso il potenziamento della lingua Inglese, dell'Italiano e dell'ambito scientifico; il potenziamento del curriculum verticale tra scuola primaria e secondaria e la continuità orizzontale con le famiglie; il potenziamento dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, il coinvolgimento alunni con compiti in situazione e la didattica per competenze; il potenziamento del metodo di lavoro con recupero curricolare, favorendo la motivazione anche con attività extracurricolari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ampliamento offerta formativa: potenziamento Inglese con progetti extracurricolari, giochi matematici, competizioni interne di italiano, esperti esterni per Scienze sia in orario curricolare che extra.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Valorizzazione delle eccellenze.

"Obiettivo:" Potenziamento del curriculum verticale tra scuola primaria e secondaria attraverso incontri di continuità verticale. Continuità orizzontale con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione con realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva. Coinvolgimento alunni con compiti in situazione. Didattica competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni (Imparare ad imparare)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni (Agire in modo autonomo e responsabile)

"Obiettivo:" Potenziare il metodo di lavoro con recupero curricolare e favorendo la motivazione anche con attività extracurricolari come teatro, sport, lingua straniera, educazione ambientale e conoscenza del territorio. Didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni (Imparare ad imparare)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni (Agire in modo autonomo e responsabile)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VIVERE LA SCUOL@

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- Rientrare nella media provinciale della percentuale di voti superiori all'8%, come esito conclusivo del I ciclo
- Portare la percentuale di alunni con almeno 20 giorni di assenza all'anno, (30 primaria) a non più del 10%
- Diminuire i provvedimenti disciplinari
- Diminuire la percentuale di alunni con voto 6, come esito dell'esame conclusivo, almeno fino al 20%

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato dalla nostra scuola costituito da uno staff



comprendente il DS coadiuvato dai collaboratori e dalle funzioni strumentali, oltre che dai referenti, collaboratori amministrativi e personale ATA, mira ad un continuo processo di miglioramento attraverso la formazione e le varie forme di tutoraggio e di autovalutazione. Per quanto riguarda l'aspetto didattico si stanno improntando strategie e metodologie sempre più innovative, di tipo laboratoriale e collaborativo, utilizzando gli ambienti attrezzati presenti nell'Istituto, promuovendo azioni di continuità tra i vari ordini di scuola.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende adottare le seguenti metodologie didattiche innovative:

1. COOPERATIVE LEARNING;
2. FLIPPED CLASSROOM;
3. PEER TO PEER;
4. SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE;
5. METODO ANALOGICO (METODO BORTOLATO);

e i seguenti percorsi laboratoriali :

1. CORSI DI MADRELINGUA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE;
2. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI;
3. GIOCHI LOGICI E MATEMATICI;
4. ATTIVITA' TEATRALI;
5. ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA;
6. ATTIVITA' DI PRATICA MUSICALE;
7. LABORATORI ARTISTICI.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze si intende intervenire su:

La produzione dei curricoli e del sistema di valutazione elaborati alla luce delle Indicazioni Nazionali



2. La produzione di rubriche di valutazione per ciascuna disciplina.
3. L'introduzione di pratiche condivise di autovalutazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto intende promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo centrato sull'alunno, al fine di soddisfarne le esigenze e aumentare la partecipazione alla costruzione collaborativa delle competenze e all' integrazione delle diverse discipline con una specifica competenza trasversale. Le attività laboratoriali saranno realizzate negli spazi a disposizione della scuola, in maniera integrata con l' intento di creare un ambiente aperto alla partecipazione di tutti gli studenti, con la realizzazione di momenti di apprendimento coinvolgenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

PLESSO TENENTE BARONE

NAAA883016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CERCOLA I.C. TENENTE BARONE

NAEE88301B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

S.M.GIORDANO CERCOLA

NAMM88301A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PLESSO TENENTE BARONE NAAA883016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERCOLA I.C. TENENTE BARONE NAEE88301B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.GIORDANO CERCOLA NAMM88301A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CERCOLA - IC GIORDANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'Istituto Giordano, in coerenza con la normativa vigente e sulla base delle indicazioni nazionali, è declinato nel contesto scolastico attraverso la definizione di: obiettivi formati prioritari, finalità formative proprie di ciascun ordine di scuola, criteri generali relativi alle scelte di metodologie innovative, alla verifica e valutazione. Particolare attenzione è rivolta alla continuità curricolare, metodologica e valutativa con la pianificazione di attività comuni e condivise tra i vari ordini di scuola, all'orientamento per definire un vero ponte tra profili in uscita e prerequisiti in ingresso. Sono definiti: Il curriculum della scuola dell'infanzia per campi di esperienze, della scuola primaria per aree e/o discipline, della scuola secondaria di primo grado per discipline, attraverso i traguardi per lo sviluppo delle competenze. È prevalente la dimensione inclusiva del curriculum nell'ottica dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Giordano" delinea un percorso, dalla scuola dell'infanzia, attraverso la scuola primaria sino alla scuola secondaria di I grado, che realizza un processo di apprendimento unitario, graduale e coerente, che scandisce le tappe dell'apprendimento attraverso le competenze e i traguardi attesi. Fondamentale nell'economia del percorso è la motivazione degli alunni che crea le condizioni necessarie ad un apprendimento profondo, significativo e consapevole, valorizzando i diversi stili cognitivi e le diverse intelligenze. I dipartimenti orizzontali e verticali, attraverso un percorso di ricerca-azione, stanno elaborando un curricolo verticale per competenze, relativo a tutti i campi di esperienza, a tutte le aree e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono programmate in tutti gli ordini di scuola: unità di apprendimento, che coinvolgono i diversi campi di esperienza e discipline che, attraverso percorsi laboratoriali e interdisciplinari, mirano ad attivare competenze trasversali ad ogni apprendimento, come autonomia organizzativa, esecutiva, competenze alfabetiche, competenze di cittadinanza e comportamentali. Numerose le azioni progettuali curricolari ed extracurricolari realizzate in continuità tra i vari ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza, in fase di elaborazione, terrà conto della recente normativa nazionale ed europea e sarà strutturato in traguardi delle competenze al termine di ogni ordine di scuola e del primo ciclo.

NOME SCUOLA

PLESSO TENENTE BARONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della scuola dell'infanzia è declinato nei diversi campi di esperienza in traguardi di sviluppo delle competenze, in obiettivi di apprendimento per alunni di tre,

quattro, cinque anni, in abilità e conoscenze, in scelte organizzative, metodologiche e valutative.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

In fase di elaborazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In fase di elaborazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In fase di elaborazione.

NOME SCUOLA

CERCOLA I.C. TENENTE BARONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum disciplinare della scuola primaria è declinato per ciascuna classe in :
traguardi dello sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze).

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

In fase di elaborazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In fase di elaborazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In fase di elaborazione.

NOME SCUOLA

S.M.GIORDANO CERCOLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum disciplinare della scuola secondaria di I grado è declinato per ciascuna classe in: traguardi dello sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze).

ALLEGATO:

PTOF_CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In fase di elaborazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In fase di elaborazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In fase di elaborazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MUSICA E ... BUONA CRIANZA

Il progetto prevede attività di canto corale ed esecuzione di coreografie inerenti il tema della buona educazione. Sono coinvolti tutti gli alunni delle classi quinte per 10 incontri di 2 ore ciascuno in orario extra- scolastico da febbraio a maggio 2019 nei locali scolastici e terminerà con una manifestazione alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende favorire lo sviluppo espressivo individuale e collettivo affinando la capacità di ascolto e sviluppando la capacità musicale attraverso la metodologia del cooperative learning e l'apprendimento tra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ IL NATALE : UNA SPERANZA PER TUTTI

Il progetto prevede una rappresentazione teatrale con recita, canti e coreografie sul tema del Natale. Sono coinvolti gli alunni delle classi terze della scuola primaria per 3 incontri da 3 ore nel mese di dicembre 2018 con manifestazione finale in data 14 dicembre 2018.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione di competenze sociali fondamentali per la vita di relazione; promuovere l'inclusione incentivando il dialogo tra coetanei; riconoscere il valore del Natale come messaggio di speranza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale
Musica

❖ Aule: Teatro

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ ARTE IN MOVIMENTO.

Il progetto prevede attività di decoupage e pittura per classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la creatività. Conoscere le varie tecniche pittoriche. Sviluppare la capacità di progettare e realizzare un prodotto. Favorire la fiducia nelle proprie capacità per accrescere l'autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno

❖ Aule: Magna

❖ SCUOLA, POSTURA E SPORT

Il progetto prevede l'esecuzione di attività ed esercizi motori mirati e personalizzati per correggere lo squilibrio posturale e sensibilizzare sul tema della corretta postura. E' rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado che presentano particolari problemi posturali o emotivi per 13 incontri per complessive ore 20.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare lo stato di salute attuale e futuro, attraverso una corretta postura. Migliorare l'efficienza tonico-muscolare come prevenzione di sindrome antalgiche, migliorare le condizioni psico-emotive del soggetto

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SCUOLA IN FESTA**

Il progetto prevede attività motorie con e senza musica per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia per un totale di 6 ore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coordinare con sicurezza i movimenti del corpo nello spazio. Sviluppare la capacità di ripetere, discriminare e rielaborare gli schemi motori su basi musicali. Sviluppare le capacità cooperative e relazionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PON FSE PER PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO (OBIETTIVO 10.1) ; DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (OBIETTIVO 10.2).**

Moduli formativi destinati agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, caratterizzati prevalentemente da tematiche linguistiche, logico-scientifico-matematiche, musicali, motorio-sportive, digitali, di lingua inglese, alimentari e interculturali. SCUOLA DELL'INFANZIA: - A world of magic (2 moduli). - Con il corpo posso... (2 moduli). SCUOLA PRIMARIA: - Coralmente insieme. -Si...mi... fa... cantare. - Un computer da favola. - Gioco, imparo e mangio sano. - Mini volley. - Parole in gioco e gioco di parole (2 moduli). - Do you speak english (2 moduli). SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - Sm@rt design 3D. -Cercola: storia di un paesaggio. - Un coro in ogni scuola. - Matematica nella realtà per formare i cittadini del domani. - Imparare sperimentando. - Dal seme al piatto. - English time for you (2 moduli).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere sia lo sviluppo delle eccellenze che la compensazione degli svantaggi culturali, economici, sociali, attraverso la promozione di approcci innovativi che valorizzino gli stili di apprendimento di ciascuno. Le competenze attese coinvolgono sia i progressi nei risultati di apprendimento, che in termini di autonomia comportamentale, relazionale, organizzativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **SCUOLA VIVA - VIVERE LA SCUOL@- FSE 2014/2020 -POR CAMPANIA**

Il progetto prevede attività di natura didattica, culturale e sociale a vantaggio dell'intera comunità, per rendere maggiormente attrattiva l'offerta formativa nel suo complesso, legandola a nuovi bisogni, nuovi interessi, a nuove forme e stili di apprendimento. E' composto dai seguenti moduli: - Volley insieme. - Step one to certificate. - English for kids. - English for ever. - Creazione di itinerari culturali ed enogastronomici. - Basket, un gioco di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare verso lo sport di squadra. Sollecitare prestazioni fisiche e motorie. Incrementare le competenze in lingua inglese. Esercitare pienamente il diritto di cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SPA SALUS PER AQUAM**

In questo progetto si intende focalizzare l'attenzione su quella parte del ciclo dell'acqua nella quale l'uomo interviene direttamente e sui problemi igienico-sanitari legati all'uso e alla qualità dell'acqua, attraverso lezioni frontali ed esperienze dirette realizzate sul campo.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è quella di fornire agli studenti programmi di scoperta e conoscenza della natura per comprendere la delicatezza degli equilibri eco sistemici, tecniche di indagine ambientale, nonché di acquisire competenze in merito all'elaborazione dei dati e alla loro interpretazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Durante gli incontri propedeutici all'uscita sul campo vengono illustrati i diversi metodi di rilevamento della qualità delle acque; tali lezioni saranno tenute da un Professore dell'Università di Napoli, con la collaborazione dei docenti della nostra scuola. Sono previste uscite sul campo lungo l'asta

fluviale del **fiume Calore** e attività di laboratorio presso il **Dipartimento di Biologia** dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Il progetto si svolgerà nell'ambito del secondo quadrimestre, per **12 ore** complessive di attività così suddivise:

- 2 ore di lezioni frontali (svolte da docenti dell'IC Giordano e da Professore e ricercatori dell'Università)
- 4 ore di lezioni sul campo (presso il fiume Calore)
- 4 ore di esercitazioni di laboratorio (in aula e presso il Dipartimento di Biologia dell'Università)
- 2 ore per la diffusione dei risultati.

❖ **I PARK: ALLE RADICI DEL VESUVIO.**

Il progetto intende promuovere un nuovo modo di vivere e far percepire il Parco Nazionale del Vesuvio, invogliando le nuove generazioni alla conoscenza e alla cura delle proprie radici e tradizioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare l'interesse degli alunni riguardo la vita collettiva e le scelte di utilizzo del territorio. Trasmettere la necessità di conoscere, apprezzare e difendere le unicità della propria terra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **SCUOLA DI COMUNITÀ: A SCUOLA DI EMOZIONI**

Il progetto ha la durata di 24 mesi ed è destinato ad alunni della scuola secondaria di primo grado con attività inerenti il potenziamento dell'apprendimento sociale e culturale di giovani, in particolare di quelli appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio. Si articola nei seguenti percorsi: - un'azione destinata agli allievi attraverso la realizzazione di diversi laboratori creativi; -un'azione destinata ai genitori con l'attivazione di uno sportello d'aiuto; -un'azione di educazione sociale con l'attivazione di seminari per la valorizzazione del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'apprendimento sociale e culturale. Creare una cultura della responsabilità. Ridurre la dispersione scolastica.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO NAZIONALE SPORT DI CLASSE**

Il progetto per alunni di classi quarte e quinte della scuola primaria, in collaborazione con il CONI, prevede attività che favoriscano la valorizzazione dell'educazione fisica per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'attività fisica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono alla base dei giochi sportivi e incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. Fare sport, dunque, significa prepararsi alla vita sociale per inserirsi in essa, conoscendone regole e problematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. 2) Comunicare e Relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport. 3) Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile. 1) Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. 2) Comunicare e Relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport. 3) Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambienti per la didattica digitale integrata.

In risposta a quanto stabilito dal Piano Nazionale Scuola Digitale , nella nostra Istituzione scolastica, saranno previste tre grandi linee di attività:

1. Introduzione del registro elettronico e applicazioni connesse.
2. Strategie didattiche innovative (sviluppo del pensiero computazionale, Clil, flipped classroom)
3. Formazione docenti (didattica digitale).

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**
RISULTATI ATTESI:

- CREAZIONE DI AMBIENTI ATTRAENTI E INNOVATIVI;
- UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE;
- POTENZIAMENTO DEI RISULTATI IN TUTTI GLI APPRENDIMENTI;
- RELAZIONALITÀ E COLLABORAZIONE TRA PARI, FORME DIFFUSE DI TUTORAGGIO E DI INCLUSIONE.

Il Team digitale in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuoverà piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di "new media education", sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI DELLE AZIONI FORMATIVE SONO:

- I docenti dei vari ordini di scuola con l'obiettivo prioritario di innalzare il livello di competenze digitali, favorirne la diffusione, implementare un sistema costante di utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, sfruttando al massimo le attrezzature presenti nell'istituto, privilegiando la formazione tra pari e la sperimentazione in situazione;

- I collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi per supportare il processo di innovazione e di digitalizzazione della scuola, nell'ambito delle proprie competenze e dei propri ruoli.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PLESSO TENENTE BARONE - NAAA883016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione sistematica dei bambini è un momento fondamentale del percorso educativo. Pertanto i docenti di scuola dell'infanzia hanno predisposto una griglia per rilevare in itinere il progredire degli apprendimenti dei vari ambiti

e l'andamento generale di ciascun alunno. Al termine del percorso triennale, viene compilato il profilo individuale ed il traguardo di sviluppo.

ALLEGATI: griglie di osservazione scuola dell'infanzia.pdf

Rubrica di valutazione:

Le rubriche di valutazione contengono i traguardi delle competenze ed i relativi criteri.

ALLEGATI: rubrica valutativa scuola dell'infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.GIORDANO CERCOLA - NAMM88301A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica ed annuale del singolo alunno ha per oggetto: - il processo di apprendimento, (considerando i punti di partenza, i progressi conseguiti in itinere, il potenziale e lo stile cognitivo, le attitudini e gli interessi, gli atteggiamenti e la motivazione, le condizioni ambientali, fisiche e psichiche) - il comportamento - il rendimento scolastico, inteso come livello di conoscenze e di abilità raggiunto. Preliminarmente, ai fini della validità dell'anno scolastico, dovrà essere accertata per ciascuno alunno la frequenza alle lezioni per almeno 3/4 dell'orario annuale di ogni singola disciplina. Gli organi di istituto stabiliscono preventivamente eventuali deroghe connesse a particolari tipologie di assenze. La valutazione degli alunni con disabilità certificata (Legge 104/92) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

ALLEGATI: Rubrica Valutazione Competenze_scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. **COMPETENZE DI CITTADINANZA** • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa **INDICATORI** • Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici • Disponibilità alle relazioni sociali • Partecipazione e impegno alla vita scolastica • Responsabilità e autonomia

ALLEGATI: Criteri_per_comportamento.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ciascun Consiglio di Classe: - Deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo, fatto salvo per le deroghe approvate. - Deve accertare che gli alunni non siano incorsi in sanzioni disciplinari e/o provvedimenti che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica. In sede di scrutinio finale, ciascun Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ogni alunno formulata in base a: 1- Risultati conseguiti nelle diverse discipline 2- Valutazione del comportamento in rapporto ai relativi criteri già formulati 3- Progressi rilevati nel percorso formativo e didattico, rispetto ai livelli di partenza e alle effettive potenzialità di ciascun allievo, al fine di garantire il miglior successo possibile. Relativamente al punto 1, i risultati conseguiti nelle singole discipline vengono considerati: -Insufficienza lieve, se la valutazione è 5 - Insufficienza grave, se la valutazione è 4 Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse e/o mancanza delle competenze minime; in particolare: - In presenza di 4 insufficienze lievi - In presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da 1 insufficienza lieve - In presenza di più di 2 insufficienze gravi. Alunni con certificazione di disabilità: -Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. - L'eventuale non ammissione alla classe successiva, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ciascun Consiglio di Classe: - Deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo, fatto salvo per le deroghe approvate. - Deve accertare che gli alunni non siano incorsi in sanzioni disciplinari e/o provvedimenti che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica. - Deve assicurarsi che abbiano partecipato alle prove di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. In sede di scrutinio finale, ciascun Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ogni alunno formulata in base a: 1- Risultati conseguiti nelle diverse discipline 2- Valutazione del comportamento in rapporto ai relativi criteri già formulati 3-Progressi rilevati nel percorso formativo e didattico, rispetto ai livelli di partenza e alle effettive potenzialità di ciascun

allievo, al fine di garantire il miglior successo possibile. Relativamente al punto 1, i risultati conseguiti nelle singole discipline vengono considerati: -Insufficienza lieve, se la valutazione è 5 -Insufficienza grave, se la valutazione è 4 Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'esame conclusivo del primo Ciclo qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse e/o mancanza delle competenze minime. I Consigli delle classi terze, a maggioranza, possono decidere di portare a voto 6 una o più insufficienze, se valutano: A- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza nell'arco del triennio B- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze parzialmente acquisite C- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico Nel caso in cui una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà a inserire una specifica nota ("per voto di consiglio è stato portato a 6 il voto nelle seguenti discipline.....") nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando a verbale in modo dettagliato tutte le condizioni considerate. Alunni con certificazione di disabilità - Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno all'esame conclusivo del primo Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. -L'eventuale non ammissione all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERCOLA I.C. TENENTE BARONE - NAEE88301B

Criteri di valutazione comuni:

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del

comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza. I docenti concordano sul fatto che la valutazione numerica, riportata nella scheda di valutazione, deve tenere conto globalmente delle prestazioni, dei processi di apprendimento in evoluzione, dell'impegno dell'allievo in relazione alla situazione di partenza. Ne consegue che il voto espresso nel documento non è solo il risultato della media aritmetica delle votazioni riportate nelle prove di verifica, ma deve tener in considerazione le osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

ALLEGATI: Criteri di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. **COMPETENZE DI CITTADINANZA** • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa **INDICATORI** • Rispetto delle regole e degli ambienti scolastici • Disponibilità alle relazioni sociali • Partecipazione e impegno alla vita scolastica • Responsabilità e autonomia

ALLEGATI: Criteri_per_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il D.P.R. 122/2009 prevede, che, al termine della classe quinta della Scuola Primaria, si certifichino le competenze acquisite dagli alunni.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione, nella scuola sono utilizzate diverse strategie come lavori di gruppo (cooperative learning), attività di collegamento interdisciplinare, peer

tutoring. E' praticata la didattica laboratoriale, e alcuni docenti utilizzano la tecnica del problem solving. I riscontri sono positivi. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, costantemente monitorati ed eventualmente adeguati, partecipano gli interi Consigli di Classe o di Interclasse. La scuola si prende cura degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attivando percorsi personalizzati, progettati e monitorati nei Piani Didattici Personalizzati, nei quali si tiene conto dei diversi stili di apprendimento. In particolare nella scuola primaria l'organico di potenziamento è utilizzato anche per supportare le classi con la presenza di alunni Bes, con progetti curriculari annuali.

Punti di debolezza

Sarebbe necessario, nell'ambito dello sviluppo di una didattica per competenze, la creazione di rubriche di valutazione che misurino anche il livello di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nel complesso gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento provengono dagli ambienti più deprivati a livello socio-culturale. In genere, le attività di recupero sono eseguite dagli insegnanti di classe e di potenziamento in orario curricolare. Per quanto riguarda il potenziamento alla scuola secondaria, anche degli alunni con particolari attitudini disciplinari, si è confermato il potenziamento di inglese con madrelingua per le classi seconde e terze (Scuola Viva). E' stato stipulato un protocollo di intesa mediante convenzione con l'Università Federico II per l'ampliamento delle competenze scientifiche con esperti esterni per le prime classi. Ancora, occasioni di recupero della motivazione e di potenziamento di abilità specifiche sono offerte anche con i moduli del programma Scuola Viva e PON .

Punti di debolezza

Sarebbero necessari interventi di recupero delle abilità di base, del metodo di lavoro. Risulta difficile talvolta coinvolgere con le attività extracurricolari gli alunni demotivati. Soprattutto nella Secondaria, maggiore supporto di ore di potenziamento potrebbe essere utile per lavori sui gruppi di livello, anche a classi aperte. Andrebbero utilizzate, a livello più generalizzato, strategie innovative e motivanti.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le figure preposte alla stesura e definizione dei PEI utilizzano i modelli a disposizione, sperimentati e aggiornati accogliendo le indicazioni e i suggerimenti dei componenti del GLI. L'elaborazione prevede: le prove d'ingresso, l'osservazione iniziale documentata, la lettura dei precedenti PEI, la condivisione dei percorsi da programmare con i docenti di sezione/classe, la scelta di pianificare interventi individualizzati e/o personalizzati, la stesura di percorsi condivisi con le famiglie, il confronto con il gruppo di lavoro operativo con la presenza di esperti esterni (medico, assistente sociale, assistente educativo), la condivisione di un sistema individualizzato/personalizzato di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa periodicamente ad incontri stabiliti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti e dagli operatori socio-sanitari che si propongono di valutare: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumenti di osservazione come: griglie, schede, guide, ecc., tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. Si prende atto del programma svolto e delle verifiche attuate per esprimere una valutazione complessiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto, nell'ambito del percorso di inclusione, nel passaggio tra i vari ordini di scuola, prevede: incontri formali e informali tra i docenti dei vari ordini di scuola, incontri dedicati alle famiglie, azioni di continuità con compresenza dei docenti dei vari ordini di scuola, realizzazione di percorsi trasversali tra i vari ordini di scuola, condivisione della documentazione (Diagnosi funzionale, PEI, PDP) , condivisione di criteri e strumenti di valutazione personalizzati e individualizzati, sistema di orientamento condiviso con le famiglie.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore di direzione: collabora con il Dirigente Scolastico e lo sostituisce in sua assenza o in caso di impedimento; prende nota quotidianamente, dall'apposito registro, dei docenti assenti e compila il quadro delle sostituzioni; valuta, sentito il parere del Dirigente Scolastico, la possibilità di concedere ore di permesso o permessi giornalieri sulla base delle disponibilità esistenti; collabora a far osservare il Regolamento Alunni; è responsabile, in particolare, del plesso della Scuola Secondaria di Viale Moscati; si raccorda con il secondo collaboratore e con i responsabili del plesso "Tenente Barone", della Scuola Primaria e dell'Infanzia. Ha funzioni di Segretario verbalizzatore delle riunioni del Collegio dei Docenti. Secondo collaboratore di direzione: affianca il primo collaboratore, prende nota dall'apposito registro dei docenti assenti nel plesso della Scuola Primaria, compila il quadro delle sostituzioni; è responsabile del plesso della Scuola Primaria; collabora a far osservare il Regolamento Alunni.	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff dirigenziale formato dai collaboratori del DS, dai responsabili di plesso e dalle funzioni strumentali , si riunisce periodicamente in seduta plenaria per pianificare l'organizzazione dei singoli plessi e dell'istituto intero, verificando i processi e i risultati, condividendo i punti di forza e le criticità.	12
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali nominate dal collegio dei docenti svolgono attività di pianificazione, organizzazione e monitoraggio relativamente all'AREA 1: coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare delle attività del PTOF, nonché monitoraggio e valutazione delle attività del piano stesso; AREA 2: tecnologie, RAV, INVALSI, dispersione; AREA 3: orientamento e continuità; AREA 4: coordinamento scuola primaria, rapporti con il territorio, piano di miglioramento, nucleo di autovalutazione; AREA 5 : coordinamento scuola dell'infanzia, piano di miglioramento, nucleo di autovalutazione, RAV infanzia, visite guidate infanzia e primaria.	11
Responsabile di plesso	Riferisce sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; □ coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; □ cura i rapporti con i genitori relazionandosi con il D.S.; □ diffonde al personale in servizio nel plesso le informazioni e/o chiarimenti avuti dalla direzione o da altri referenti; □ rileva osservazioni, proposte, disponibilità da	5



	riferire al D.S; □ fa rispettare il regolamento d'istituto; □ dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all' istituto; □ controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della direzione per poter accedere ai locali scolastici; □ sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA.	
Animatore digitale	In coerenza con le indicazioni fornite dal PNSD, parte integrante del PTOF, l'animatore digitale svolge attività di formazione interna, di coinvolgimento della comunità scolastica per la diffusione di una cultura digitale condivisa, di azioni finalizzate alla creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Team digitale	Il team digitale, coordinato dall'animatore digitale, svolge compiti di promozione , coordinamento, formazione di azione a sostegno della didattica digitale, svolge compiti di promozione, dell'implementazione di ambienti innovativi, del coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale attraverso: utilizzo condiviso degli ambienti di apprendimento per la realizzazione di una didattica digitale integrata (laboratori multimediali e creativi); monitoraggio, realizzazione/ampliamento di rete, connettività e accessi; promozione biblioteche scolastiche innovative; coordinamento registri elettronici; coordinamento documentazione per pubblicazione sito web; promozione e sperimentazione di attività didattiche digitali	3



	innovative (coding, robotica, classi virtuali...); elaborazione condivisa di curricula digitali orizzontali e verticali; elaborazione condivisa di UDA di cittadinanza digitale; promozione e partecipazione corsi di formazione digitale per livelli; promozione di forme diffuse di comunicazione in rete: dalle piattaforme scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca educativo-didattica e di documentazione condivisa; promozione e coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali, europei; coinvolgimento interno ed esterno nelle iniziative digitali di informazione e formazione; aggiornamento sito websezione PNSD; promozione di azioni di riflessione sulle tematiche legate alla sicurezza on line; elaborazione di una POLICY di e-safety; elaborazione di un sistema condiviso di monitoraggio e di rendicontazione.	
Nucleo Interno di Valutazione	Il NIV svolge i seguenti compiti: Elaborare il RAV , creare un sistema di comunicazione interno ed esterno per diffondere e condividere i risultati del RAV; provvedere ad una sintesi del RAV da condividere nei vari OO.CC. e da pubblicare sul sito dell'istituto; provvedere al coordinamento dei dati relativi ai RAV dei plessi, evidenziando punti di forza e di criticità e priorità strategiche e azioni ; favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica nella elaborazione del RAV; collaborare per la predisposizione e il monitoraggio dei questionari di customer satisfaction; documentare l'attività svolta dall'Unità di	14



	valutazione UDM (UNITA' DI MIGLIORAMENTO); promuovere momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento coinvolgendo anche l'utenza esterna; rapportarsi costantemente per condividere i risultati del RAV, dai quali partire per attuare il miglioramento; valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano di miglioramento; incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione condivisa; promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo ogni forma di chiusura autoreferenziale; provvedere in accordo con la commissione PTOF, i vari referenti, le funzioni strumentali, alla predisposizione del PDM; provvedere all'inserimento del PDM nel PTOF triennale e al suo aggiornamento annuale; prevedere un sistema di verifica e valutazione del PDM a medio e lungo termine; documentare l'attività svolta dall'unità di miglioramento.	
Referente per l'inclusione	Curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...), CTS, CTI ; supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire	2



	collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES; aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento curricolare, di potenziamento delle competenze per singoli alunni e per gruppi di livello, supporto alle attività inclusive. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	Attività insegnamento e di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



GRADO	• Potenziamento	
-------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA, attualmente in reggenza, sovrintende ai servizi amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabile di ragioneria ed economato ,anche con rilevanza esterna. Coadiuvato il D.S nelle proprie funzioni amministrative ed organizzative. Gestisce il personale ATA.
Ufficio protocollo	Registrazione protocollo atti in entrata e in uscita, coordinamento smistamento posta in entrata e in uscita.
Ufficio per la didattica	Gestione documentazione amministrativa e didattica degli alunni dei vari ordini di scuola.
Ufficio per il personale	Gestione e coordinamento atti amministrativi e contabili relativi al personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [In fase di realizzazione.](#)
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO 20**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE E CONVENZIONE FSE - POR CAMPANIA 2014-20

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Terza annualità Scuola Viva " Vivere la scuol@";

Scuola di comunità " A scuola di emozioni"

❖ RETI E CONVENZIONI PON

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA-CALCIO FOX SOCCER

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA-CALCIO FOX SOCCER**

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

ddd

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER GLI ALUNNI CON DISAGIO COMPORTAMENTALE**

ddd

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMIAMO I FORMATORI DELLE CLIL**

ddd

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE ALIMENTARE E CORRETTI STILI DI VITA

.

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PRIMO SEGMENTO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE COLLABORATORI PRIMO SEGMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito